

# DEMOCRAT

VERSO IL CONGRESSO REGIONALE

## LEGALITÀ

«L'allerta sia altissima. Come ci insegnava Minervini conta soprattutto la testimonianza individuale. Dobbiamo fare di più»

# Losacco: la sfida in Puglia? Far tornare centrale il Pd

«Sempre vincenti, ma alle politiche siamo stati i meno votati d'Italia»



PARTITO DEMOCRATICO Il deputato barese Alberto Losacco

LEONARDO PETROCELLI

● **Alberto Losacco, deputato dem e membro della direzione nazionale del partito, l'aprossimarsi del congresso regionale accende i riflettori sulla compagine pugliese. Che Pd immagina per i prossimi anni?**

«Il congresso è l'unico strumento che un partito ha per rigenerarsi, dopo dieci anni di assenza serve un congresso vero che rimodelli il partito. Immagino un Pd che fa politica nell'esercizio del governo ma anche stabilendo un dialogo più fecondo, con la società e con la platea larga dei nostri elettori. In questo senso un grande impulso, da sfruttare anche in fase congressuale, potrà arrivare dalle Agorà, fortemente volute dal nuovo segretario Enrico Letta. Dobbiamo essere più bravi nel recepire le istanze di cambiamento che ci vengono dalla società. Non sempre lo facciamo, anzi, a volte ne sbarriamo la strada»

**In Puglia avete vinto quasi ovunque ma usando spesso il modello Emilia Romagna, molto allargato. C'è qualcosa che non ha funzionato?**

«In Emilia il modello è differente perché fa perno su un Pd molto forte. In Puglia il lavoro fatto da Michele Emiliano con e per le liste civiche, è stato determinante per la vittoria, e il Pd non sempre è stato centrale a volte anche per generosità al fine di favorire l'allargamento del campo politico. Sono state, meritoriamente, costruite alleanze vincenti per le elezioni locali ma, alle politiche del 2018, il Pd Puglia con il 13,7% è stato il meno votato d'Italia, ed è incredibile se si pensa che qui,

oltre a governare praticamente ovunque, il Pd può contare su due leader come lo stesso Emiliano e Antonio Decaro. È arrivato il momento di dedicare le nostre attenzioni al Pd, anche perché ha dimostrato di restare un approdo sicuro in un magmatico scenario politico nazionale».

**Il segretario uscente Marco Lacarra rimane l'uomo giusto cui affidare la guida del partito?**

«Durante il suo mandato abbiamo vinto praticamente tutte le elezioni locali più importanti. Sta conducendo con grande equilibrio e con grande disponibilità verso tutti i passaggi della fase pre-congressuale. Anche personalmente ho costruito un ottimo rapporto, lui ha potuto contare su di me ed io so di poterlo al contrario. Ancora non sappiamo se Marco deciderà di ricandidarsi, nel frattempo dobbiamo ricostruire il radicamento, valorizzando i nostri iscritti e definire cosa vogliamo fare sulle grandi sfide della Puglia del dopo pandemia»

**Quale sarà il contributo della sua corrente, Areadem, che fa capo al ministro Dario Franceschini?**

«Areadem vuole caratterizzare il suo contributo tenendo insieme l'obiettivo della lotta all'emergenza climatica e della transizione ecologica con quello dell'inclusione sociale e della formazione di competenze nuove che servono ad accompagnare i lavoratori in questo cambiamento: for-

mazione continua, politiche attive del lavoro, occupazione femminile e giovanile. E poi riqualificare le nostre città e le aree interne con una nuova mobilità e attraverso la rigenerazione urbana».

**Le alleanze, però, restano un tema cruciale. Due i nodi caldi: l'intesa con il Movimento 5 Stelle e l'allargamento al civismo, spesso nutrito da aperture spericolate verso mondi lontanissimi dal vostro. Come si rintraccia un equilibrio?**

«Io, anche sui territori, sarei sempre per ripartire dallo schema politico che ha animato l'esperienza del Governo di centrosinistra e solo in una fase successiva, affrontare l'allargamento. Si salverebbe così, il profilo politico della coalizione, si porta il civismo sano a definirsi politicamente e magari si riduce il potere d'interdizione di qualche potentato locale».

**D'accordo, ma sarà necessario individuare un metodo...**

«Con le civiche, il ragionamento andrebbe fatto caso per caso: c'è un civismo vero e ce n'è uno che è solo riciclo di ceto politico, che nulla aggiunge in termini di progettualità e di valore politico-amministrativo. Dobbiamo superare la sindrome del passo indietro, nell'idea che un partito più timido faciliti le alleanze. Le alleanze assumono spessore e ci consentono di trasformarle in un fatto politico stabile, solo con un Pd che esprime

fino in fondo la sua personalità. Altrimenti, come abbiamo visto in Puglia alle politiche del 2018, quei voti non restano nel nostro campo».

**La discesa in campo dell'ex premier Giuseppe Conte, alla guida del M5S o di un nuovo movimento tutto suo, potrebbe sottrarre uomini e forze al Pd?**

«Le alleanze sono l'abc della politica. Con Conte e i 5 Stelle abbiamo fatto un lavoro enorme in una fase difficilissima, superando diffidenze iniziali e facendo maturare un rapporto leale e costruttivo. È un valore da difendere, soprattutto se dall'altra parte c'è una destra sempre più spostata a destra, che in Europa è alleata di Orban e di quelli che non volevano gli aiuti per l'Italia».

**Ma può rappresentare una «minaccia» per voi?**

«La proposta politica di Conte non è ancora chiarissima e spero produca un valore aggiunto per la coalizione di centrosinistra senza togliere nulla agli altri partiti»

**Infine, dai fatti foggiani a De Benedictis, la legalità è un tema tornato cruciale in Puglia. Serve un nuovo slancio moralizzatore?**

«Premesso che l'allerta sulla legalità deve restare sempre al massimo livello di guardia come testimoniano i recenti accadimenti, in questo momento vedo anche un tema di coerenza. Come ci insegnava Guglielmo Minervini, la testimonianza, ossia il modo con cui ciascuno di noi interpreta il suo impegno, è un valore fondativo della politica. E su questo possiamo e dobbiamo ancora migliorare».

## LE CIVICHE

«Bisogna ragionare caso per caso, salvaguardando il profilo politico della coalizione»

L'INCHIESTA NOTIFICATA UNA SECONDA RICHIESTA DI PROROGA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

# Ospedali riuniti di Foggia le indagini vanno avanti

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** I chiarimenti offerti da alcuni degli indagati non hanno scalfito l'ipotesi di accusa, nemmeno dopo che il Riesame ha annullato una parte dei sequestri effettuati nel febbraio 2020, quando furono trovati anche soldi che secondo la Finanza potrebbero essere tangenti tangenti. La Procura di Foggia ritiene che almeno cinque appalti di Asl e Ospedali Riuniti siano stati cuciti su misura per alcune



Vitangelo Dattoli

imprese, anche grazie al «lavoro» di un tecnico che avrebbe fatto da intermediario. Per questo nei giorni scorsi il pm Anna Landi ha fatto notificare la seconda richiesta di proroga ad una parte degli indagati, spaccettando i singoli

episodi di turbata libertà degli incanti e turbata libertà di scelta del contraente già contestati lo scorso anno ai direttori generali Vito Piazzolla e Vitangelo Dattoli che dunque restano indagati.

L'inchiesta del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Bari si incrocia con quella che ha poi portato all'arresto dell'ex sindaco di Foggia, Franco Landella, perché dall'ascolto di uno

degli indagati per gli appalti del Policlinico dauno si è arrivati a un consigliere comunale di maggioranza con l'hobby della mazzetta. E, del resto, quando scattarono le perquisizioni per gli appalti sanitari uno dei principali indagati era in compagnia proprio di Landella (che è del tutto estraneo a queste specifiche accuse).

Al centro di tutto c'è un ingegnere barese, Nicola Stefanelli, progettista di fiducia dei Riuniti e di molti altri enti pubblici, che secondo l'accusa avrebbe favorito le imprese Siram e Airleg (sono indagati per questo Marco Labianca, 33 anni, di Acquaviva, e Giovanni Amoruso, 57 anni, di Bari) per l'appalto dell'efficientamento energetico dei «Riuniti» cop-

struito su misura. Sempre Stefanelli (cui in sede di perquisizione fu trovato denaro contante, sequestro annullato dal Riesame) avrebbe poi consegnato in anteprima il progetto esecutivo dell'appalto dei lavori per la riqualificazione di Viale Pinto all'imprenditore barese Beppe Fragasso, facendo in modo che capitolasse e disciplinare calzassero su misura attraverso l'inserimento di una categoria

Soa posseduta dall'impresa Garibaldi: per questo specifico episodio sono indagati anche gli ingegneri Massimo De Santis, 60 anni, dirigente dei Riuniti di Foggia, e Nicola La Macchia, 53 anni, di San Giovanni Rotondo, che ha predisposto il progetto. Fragasso, presidente dell'Ance di Bari-Bat, dopo aver appreso di essere indagato ha rinunciato a partecipare alla gara.

Gli episodi contestati risalgono al 2019, e sono stati scoperti dopo che l'anno precedente un altro degli indagati, Roberto Pucillo, patron dell'Alidaunia, ha denunciato il presunto «complotto» per far vincere la gara da 36 milioni per l'elisoccorso in Puglia (successivamente annullata) a un'azienda già sotto indagine in Calabria. Le intercettazioni hanno però fatto emergere il ruolo del cognato di Pucillo, Antonio Apicella, e di Nicola Stefanelli che era in contatto con Dattoli: i militari hanno documentato gli incontri dei due in un bar di Bari.

La Procura sta passando al setaccio i documenti sequestrati, la documentazione bancaria e le chat e i contatti trovati nei cellulari. Per un altro appalto riguardante gli elicotteri il pm Landi contesta la turbativa a Roberta Valentina Pucillo, 41 anni, figlia di Roberto, e Salvatore D'Agostino, 52 anni, altro dirigente dei «Riuniti».

ANCHE I TRENI DELLA NOTTE PER I GIOVANI

# Il promontorio in rotaia con i servizi di FerGargano

● Mare, natura e tappe culturali: un mix di proposte per il turismo di vicinanza quello messo in campo da Ferrovie del Gargano per l'estate 2021. Promozioni, percorsi e idee fresche con i nuovi collegamenti che saranno promossi presso l'info-point di corso Cairoli 14 a Foggia, la "cabina di regia" di questa estate 2021 dove saranno distribuiti materiale promozionale e posti in vendita pacchetti e servizi. Dal "treno ombrellone" ai "treni della notte" (c'è una novità con il convoglio in partenza da Peschici Calenella alle ore 5.35 del mattino e diretto a Foggia) ma anche il "treno alle Tremiti" e il "treno delle Grotte". Per i più giovani niente più auto per andare a ballare o vivere una serata con amici nei centri garganici della movida grazie alla intermodalità di treni e bus. E per dare servizi sempre più green ai turisti che raggiungono la "montagna del sole", ecco un'altra novità: il dispenser con tutti i servizi proposti in formato slim. Pratici, utili e simpatici con tante curiosità. Veri e propri info point del territorio e dei servizi collocati sui treni, nelle stazioni e biglietterie di FerGargano, alberghi, ristoranti e stabilimenti balneari convenzionati. "Un lungo e incessante lavoro delle nostre strutture marketing e servizi - commenta Vincenzo Scarcia Germano, presidente di Ferrovie del Gargano - che hanno prima raccolto esigenze e priorità della domanda turistica legata ai servizi di vicinato, per poi studiare opportunità in linea con le richieste dei turisti e dei vacanzieri del Territorio. Le novità hanno anche un valore aggiunto: continua la sinergia con gli operatori turistici del Gargano Nord, da quest'anno con il patrocinio dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, della Regione Puglia e della Provincia di Foggia». Si continuerà, dunque, ad andare al mare in treno da Foggia, San Severo, Apricena e San Nicandro Garganico: anche questa estate chi lascia a casa la macchina avrà l'ombrellone, uno sdraio e un lettino gratis. E per chi cerca tra le opportunità... notturne ecco i "treni della notte" con partenze e arrivi anche da Foggia. Quanto basta per lasciare a casa stress e pericoli e vivere una serata a tutto divertimento con amici e parenti a Lido del Sole, Rodi Garganico, San Menaio e Peschici. Un servizio ormai diventato una costante dell'offerta turistica sul Gargano con tantissimi giovani e famiglie che utilizzano il treno per le loro serate.



I convogli di FerGargano

12 Luglio 2019 12 Luglio 2021

**Piera Cuttano**

Ciao nonna Ti penso sempre.  
Messa in S. Ferdinando 13 Luglio ore 19.  
Bari, 12 luglio 2021

**LEDI PUBBLICITÀ**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Info: segreteria@ledipubblicita.it